



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/52/CR6/C8-C9-C17

## **LINEE GUIDA PER LA DESCRIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DI ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'**

### **PREMESSA**

Nelle more dell'attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 2017, n. 66 – articolo 3, comma 4, ai fini di una progressiva uniformità su tutto il territorio nazionale della definizione dei profili professionali che si occupano di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità, Le Regioni e P.A. - nell'ambito della propria autonomia in materia di formazione professionale - hanno individuato le presenti linee guida a cui fare riferimento per l'adozione della qualificazione nell'ambito dei propri repertori.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Decreto legislativo 2017, n. 66 – articolo 3, comma 4<sup>1</sup>

**CODICE ISTAT CP 2021:** 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.

**CODICE ISTAT ATECO 2007:** 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale

**SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE:** Servizi sociosanitari

**AREE DI ATTIVITA':** ADA.19.02.10– Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità

**LIVELLO EQF: 4** - tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018.

**DESCRIZIONE PROFILO:** *l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità (ASACOM) opera principalmente nel contesto scolastico e dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), svolge l'attività in raccordo con le altre figure professionali, quali i docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno e il personale ATA, affianca il soggetto con bisogni educativi specifici sulla base degli obiettivi didattico-educativi definiti nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Favorisce l'inclusione, l'integrazione e i processi di socializzazione del soggetto all'interno del gruppo classe e dell'intero contesto scolastico, lo assiste per migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e supportare la partecipazione alle diverse attività didattiche, laboratoriali e ricreative. Facilita il raccordo e la relazione tra la scuola e la famiglia.*

**2. SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTA LA FORMAZIONE:** i corsi di formazione per la qualificazione di *Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità* sono rivolti ai soggetti interessati a ottenere le competenze utili per l'esercizio dell'attività.

**3. SOGGETTI CHE EROGANO LA FORMAZIONE:** i corsi di formazione per la qualificazione di *Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni*

*e degli studenti con disabilità* sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

**4. ARTICOLAZIONE E DURATA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE:** la durata minima del percorso formativo per ottenere la qualificazione di *Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità* è di 600 di cui 250 ore di *stage*. Conformemente alle vigenti Linee guida in materia<sup>2</sup>, il 50% del monte ore teorico, pari a 175 ore, può essere erogato in modalità FAD (Formazione a distanza) sincrona, fino a 140 ore, e asincrona, fino a 35 ore. L'obbligo di frequenza è fissato nella misura dell'80% del monte ore totale.

**5. REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIONE AL PERCORSO** sono:

- maggiore età;
- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, ovvero cittadinanza di un altro Stato congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e di lavoro.

**6. REQUISITI FORMATIVI DI AMMISSIONE AL PERCORSO**, in alternativa tra loro, sono:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata. In caso di titolo conseguito all'estero, si applica quanto stabilito nell'Accordo in Conferenza delle Regioni 23/39/CR08/C17 in materia di "Linee guida delle regioni e delle province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate";
- diploma rilasciato nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (IeFP)

**7. REQUISITI LINGUISTICI DI AMMISSIONE AL PERCORSO:** per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

**8. CASI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI:** sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano inerenti al riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la

---

<sup>2</sup> Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome 22/230/CR6/C17 "Accordo fra le regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata"

durata dei percorsi formativi, limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo, per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

**9. ESAME FINALE:** l'esame è volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso. Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

L'esame è organizzato dall'ente di formazione che ha curato il corso ed è gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo del 16 gennaio 2013 n. 13. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame, nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

**10. CERTIFICAZIONE RILASCIATA:** al superamento dell'esame finale consegue il rilascio, ai sensi del D. Lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13, di un certificato di qualificazione di *Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità*.

**11. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE:** le qualificazioni di *Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità* sono equivalenti a quelle precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano previgenti all'entrata in vigore del presente standard e riconducibili all'ADA 19.02.10.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO IN COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'**

Il percorso formativo minimo si articola in tre competenze:

1. Promuovere l'inclusione della persona con disabilità per il rafforzamento dell'autonomia personale
2. Favorire la relazione della persona con disabilità con il contesto scolastico e facilitare la relazione e la comunicazione tra scuola e famiglia
3. Assistere all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità uditiva e visiva in ambito socioeducativo

<b>COMPETENZA 1</b>	
<b>Promuovere l'inclusione della persona con disabilità per il rafforzamento dell'autonomia personale</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Elementi di Psicologia della disabilità e dell'integrazione	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di Pedagogia della disabilità	Applicare tecniche di ascolto attivo
Classificazioni e caratteristiche delle funzionalità e delle disabilità	Applicare tecniche di intervento in situazioni di disagio accentuato
Modelli della fragilità e del disagio	Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Principi della comunicazione verbale e	

non verbale Tecniche di comunicazione di gruppo Tecniche di gestione della relazione di aiuto Nozioni di primo soccorso Normativa sulla disabilità Strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale	Applicare tecniche di primo soccorso Applicare tecniche di gestione dell'ansia e dello stress Applicare tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali Applicare tecniche di partecipazione attiva Applicare metodologie di progettazione di attività nel gruppo classe funzionali all'inclusione degli studenti con disabilità Applicare metodologie di <i>problem solving</i>
--	--

\*\*\*\*

<b>COMPETENZA 2</b>	
<b>Favorire la relazione della persona con disabilità con il contesto scolastico e facilitare la relazione e la comunicazione tra scuola e famiglia</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Principi della progettazione socioeducativa Elementi di sociologia della disabilità Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al contesto scuola-famiglia-persona con disabilità Tematiche degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con la persona con disabilità	Applicare tecniche di lettura e comprensione del piano personalizzato Applicare metodologie e tecniche della relazione di aiuto e del dialogo educativo Applicare tecniche per il riconoscimento e la gestione positiva di emozioni, linguaggi e bisogni Supportare la programmazione di incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comportamentale della persona con disabilità Applicare tecniche per la comunicazione con le altre figure professionali Applicare tecniche per l'informazione e lo scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia

\*\*\*

<b>COMPETENZA 3</b>	
<b>Assistere all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità uditiva e visiva in ambito socioeducativo</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Elementi di LIS (Lingua dei Segni Italiana), Lingua dei Segni Tattile (LIS Tattile), codifica Braille e dei diversi linguaggi per la comunicazione più appropriata per le diverse abilità	Applicare tecniche relazionali e di comunicazione con particolare riferimento alle situazioni socioeducative Applicare tecniche per la lettura e traduzione dei messaggi LIS, LIS Tattile e Braille

Tipologie e modalità di funzionamento degli ausili hardware e software per persone con disabilità uditiva e visiva Tipologie di attività ludico-educative per lo sviluppo delle abilità uditive e visive	Supportare la persona con disabilità uditiva e visiva nell'uso di tecnologie informatiche Supportare le altre figure professionali nella realizzazione di attività ludico-educative per favorire la partecipazione della persona con disabilità uditiva e visiva
---	---

Roma, 7 maggio 2025